

Daniele Minotti, Giustizia "predittiva": il caso genovese "online", 16 maggio 2020

e-privacy XXVII 2020 - spring edition

«Algoritmi, automatismi e predizioni»

*Giustizia automatica e predittiva, Social Scoring e Smart Cities; poco e troppo "smart"
allo stesso tempo?*

Il "caso" genovese

Il giorno 2 settembre 2019, il Tribunale di Genova e la Scuola Superiore di Studi Universitari e perfezionamento Sant'Anna di Pisa firmano una convenzione, composta di 19 articoli, al fine di individuare tendenze ("trend") liquidatorie e valutative in materia di danno alla persona.

Centrale sarà il ruolo di LIDER Lab, in particolare dell'Osservatorio Danno alla Persona.

La notizia è stata riportata dalla stampa e twittata pure dal Ministero della Giustizia con espresso riferimento all'"intelligenza artificiale".

Al di là dell'enfasi giornalistica, la convenzione fa, in effetti, esplicito riferimento al "machine learning" e a forme di "giustizia predittiva".

Per "giustizia predittiva" si può intendere "la possibilità di prevedere l'esito di un giudizio tramite alcuni calcoli; non si tratta di predire tramite formule magiche, ma di prevedere la probabile sentenza, relativa ad uno specifico caso, attraverso l'ausilio di algoritmi", in L. Viola, Giustizia Predittiva, Treccani – Diritto on line.

Errori e non solo

Un sistema di giustizia predittiva può dare celerità e uniforme applicazione alla giustizia.

Ma può anche essere uno strumento per impigrire il giudice.

Per quanto riguarda il nostro ambito, come ogni trattamento di dati personali può comportare rischi per la riservatezza dell'interessato, nel caso della giustizia civile.

Una giustizia predittiva "mal organizzata" (input e algoritmo) può generare errori che, riversandosi in una sentenza, possono incidere non poco sulla sfera (in questo caso patrimoniale) della persona.

L'oggetto della Convenzione

- a) realizzazione di progetti di ricerca congiunti, anche con l'eventuale collaborazione di soggetti terzi selezionati di comune accordo tra il Tribunale e la Scuola;
- b) assistenza reciproca nella fase di presentazione di progetti di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;
- c) realizzazione di approfondimenti scientifici su temi oggetto di indagine;

"Cosa"

1. fornire testi di sentenze e altri provvedimenti “in primis” (dunque, non in via esclusiva, ma soltanto prioritaria) in materia di danno alla persona, **diritto di famiglia**, diritto delle assicurazioni, “ma estendibili per esigenze progettuali all’intero contenzioso civile”;
2. addirittura, **consentire** il “dumping” vale a dire la copia integrale (non si comprende bene da parte di chi) di tutto il Registro Generale che contiene, altresì, fascicoli di parte e CTU.

La Convenzione e il trattamento dei dati personali

L'art. 8 della convenzione non trascura l'aspetto della tutela dei dati personali. Si menzionano, infatti, titolarità, misure di sicurezza, valutazioni d'impatto (nel testo indicate soltanto come "eventuali"), DPO, responsabili ex art. 28 GDPR (la Scuola), data breach, ecc.

Si menzionano anche tecniche di pseudonimizzazione degli interessati e anonimizzazione ("omissione") per gli altri soggetti.

Ciò che pare inaccettabile (e ben poco spiegabile) è che le attività di "pseudonimizzazione" e "anonimizzazione" saranno a cura di un soggetto terzo (pur autorevole) da quello demandato per legge al trattamento di dati di carattere giudiziario.

Le criticità: sunto e altro

- Scarsa precisazione di oggetto e modalità (giustizia predittiva, IA, ecc.)
- Omessa menzione della disciplina sui dati giudiziari penali
- Possibilità di dumping, pur del Responsabile, direttamente sulle "macchine Giustizia"
- Pseudonimizzazione e anonimizzazione non effettuate alla fonte
- Pericolo "profilazione" di giudicati e... giudicanti
- L'Avvocatura viene chiaramente "marginalizzata", così come nei tentativi tra l'art. 83 del decreto 18/2020 e la sua conversione in legge

...

"21 febbraio.

Ho ricevuto una risposta positiva. E' fatta. Abbandono il Foro. Per i legumi secchi".

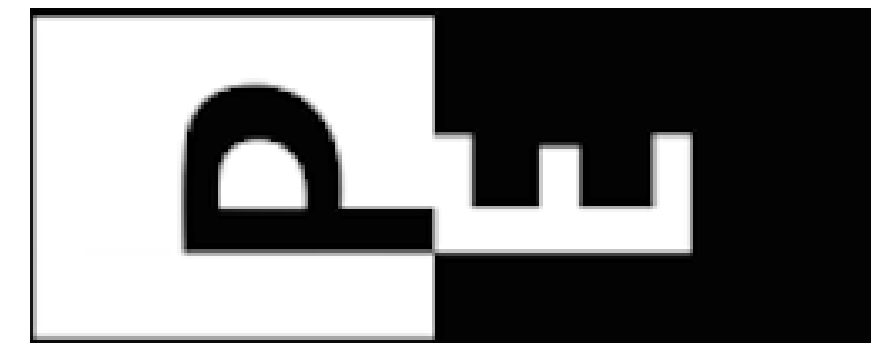
J. Charpentier, Justice Machines, Macerata, 2015, pag. 86

COVID-19 84

**see you next e-privacy autumn edition
(to be continued...)**

Copyright 2020, **Daniele Minotti**

Questo materiale è rilasciato sotto licenza:



Creative Commons: **Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia**

(CC BY-NC-SA 3.0 IT - <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/>)

Alcune immagini della presentazione sono citazioni o "fair use" di opere protette da copyright dei legittimi proprietari.

Tutti i marchi citati appartengono ai legittimi proprietari.